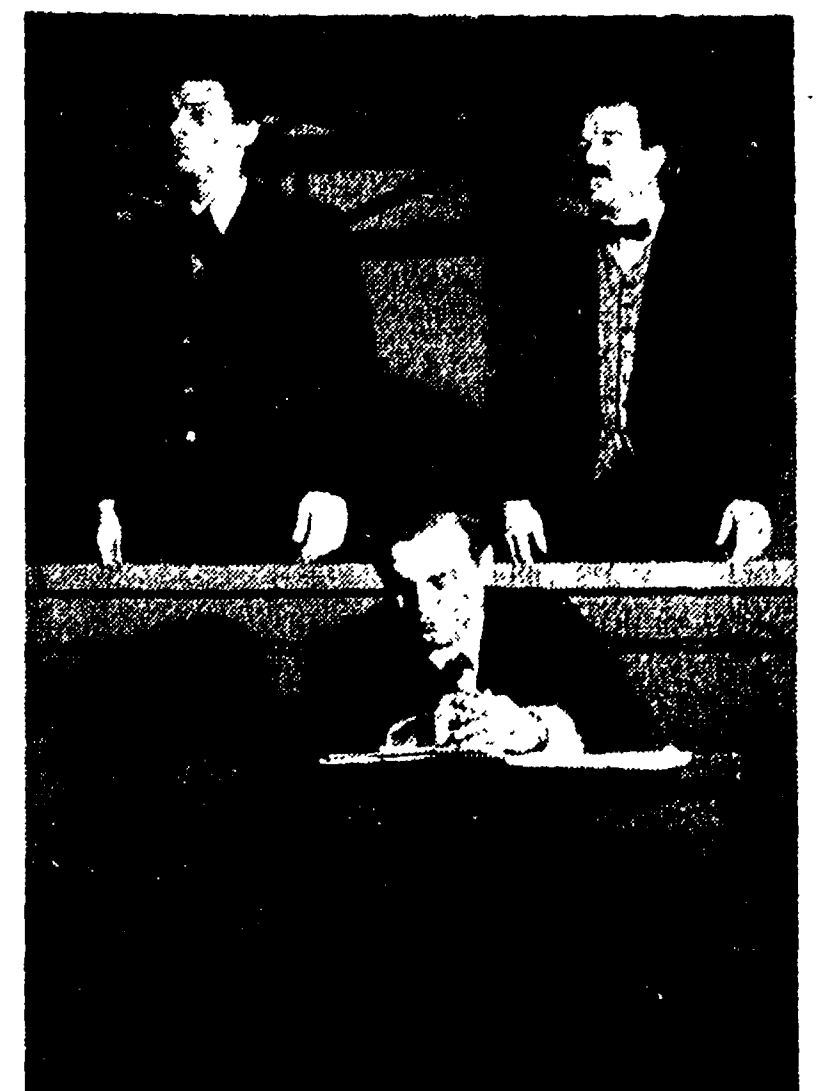


Con un grande successo debutta la Compagnia « Attori Associati »

Il dramma di Sacco e Vanzetti ricostruito in un teatro romano

La vicenda dei due anarchici italiani, vittime dell'odio di classe, rivive attraverso la cronaca pressoché testuale degli avvenimenti che scossero la coscienza di tutto il mondo civile

La nuovissima Compagnia de- gli « Attori Associati », facente capo a Leo Garanni, Enrico Maria Salerno, Giancarlo Sbragia, si è presentata d'improvviso alla ribalta del Teatro Farnese di Roma, scelto quale suo sede stabile per quest'anno, con il primo spettacolo in programma, « Sacco e Vanzetti » di Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti.



Gianmaria Volonté (a sinistra) e Leo Garanni nelle parti rispettivamente di Sacco e di Vanzetti. Seduto, Alessandro Sperli, nel ruolo dell'avvocato difensore Ferruccio

che, il pubblico, numerosissimo, ha accolto con commossa simpatia, e con successo. Il dramma di Sacco e Vanzetti, ricostruito in un teatro romano, rivive attraverso la cronaca pressoché testuale degli avvenimenti che scossero la coscienza di tutto il mondo civile.

Sacco, un modesto ebbanista, e Vanzetti, che dopo aver esercitato mille mestieri, gestiva una bottega di pescivendolo (ma era un uomo evoluto, poliglotta e culturalmente), si combatterono nel 1920, in un gruppo di banditi, a bordo di un'imbarcazione a South Braintree, il cassiere di una calzatura e la sua guardia del corpo, mandandoli della lugente somma che essi ricevevano. Venì ucciso il giudice Thayer e i loro scollibrati stranieri, a loro volta, di una matricolazione politica. Quando la giuria emise la sentenza di morte fu chiaro che si trattava di un'ingiustizia.

Stiamo parlando, in breve, la storia dei due emigrati italiani; e nello stesso tempo di un'indagine che si è svolta in questi giorni al Teatro Farnese di Roma, con il titolo « Sacco e Vanzetti ».

Il regista, Giancarlo Sbragia, ha scelto per questo spettacolo un cast di attori di alto livello, tra i quali spiccano: Gianmaria Volonté, Alessandro Sperli, Leo Garanni, Enrico Maria Salerno, Nicola Sacco, Bartolomeo Vanzetti, Ferruccio Sbraglia, Alessandro Sperli, e Ferruccio Sbraglia.

Il dramma di Sacco e Vanzetti, ricostruito in un teatro romano, rivive attraverso la cronaca pressoché testuale degli avvenimenti che scossero la coscienza di tutto il mondo civile.

Ultime da Hollywood



BURT LANCASTER. Il « migliore attore del 1960 », secondo i critici della stampa e della televisione americana, per la sua interpretazione di « IL FIGLIO DI GIUDA IL ELMER GANTRY », tratto dal celebre romanzo omonimo di SINCLAIR LEWIS

Concerti-Teatri-Cinema

Repliche dell'Otello domani all'Opera

Oggi: abbonamento, replica della « Otello » di G. Verdi (trappi) con D. Bonalumi, S. Berti, P. Cappuccino, Protagonista: Mario Del Monaco. Altri interpreti: Florio, Cavalli, Tito Gobbi, Doris Marnett, Agostino Lazzari, Paolo Washington, Maestro del coro Giuseppe Conca e regia di Maria Giuseppina Maffei.

TEATRI

ARLECCHINO: Alle 21.23 « L'Arlecchino » di M. Sestini con D. Bonalumi, S. Berti, P. Cappuccino, Protagonista: Mario Del Monaco.

IL FIGLIO DI GIUDA IL ELMER GANTRY: Il miglior attore del 1960, secondo i critici della stampa e della televisione americana, per la sua interpretazione di « IL FIGLIO DI GIUDA IL ELMER GANTRY », tratto dal celebre romanzo omonimo di SINCLAIR LEWIS.

ARLECCHINO: Alle 21.23 « L'Arlecchino » di M. Sestini con D. Bonalumi, S. Berti, P. Cappuccino, Protagonista: Mario Del Monaco.

MUTUI IPOTECARI CASTELFIDET

VIA TORINO 150

Hollywood: il grande pescatore, con M. Haver; L'Arlecchino: il miglior attore del 1960, secondo i critici della stampa e della televisione americana, per la sua interpretazione di « IL FIGLIO DI GIUDA IL ELMER GANTRY », tratto dal celebre romanzo omonimo di SINCLAIR LEWIS.

ARLECCHINO: Alle 21.23 « L'Arlecchino » di M. Sestini con D. Bonalumi, S. Berti, P. Cappuccino, Protagonista: Mario Del Monaco.

ARLECCHINO: Alle 21.23 « L'Arlecchino » di M. Sestini con D. Bonalumi, S. Berti, P. Cappuccino, Protagonista: Mario Del Monaco.

Corridoio di Cinecittà

Una stretta di freni per i critici cattolici

Qualche settimana fa è nata, a Roma, un'associazione che raccoglie attorno a sé i critici cinematografici d'indirizzo cattolico. L'organismo, patrocinato dall'Unione cattolica italiana, non ha scopi di natura sindacale, né vuole essere soltanto un centro di studio. Chi l'ha creata è stato mosso da altri obiettivi. La Chiesa e l'A.C.C., come è noto, da parecchio tempo sono mobilitate per condurre una guerra a oltranza contro il cinema italiano: censori e burocrati della Direzione generale dello Spettacolo si trovano alleati, in prima fila, nella campagna d'insediamento di un direttorio di fedeli clericali di estrema ispirazione. Ciò nonostante, l'autorità ecclesiastica non è per nulla soddisfatta dei risultati conseguiti: troppe voci condannano l'opera della censura e, a dispetto delle proibizioni, troppe manifestazioni di dissenso si verificano, su questo problema, sulla scena dello stesso schieramento cattolico.

Critici come Morando Morandini, studiosi come Carlo Ho e numerosi altri non si sono accodati alla crociata promossa dall'Osservatore Romano. La dolce vita, Hocco e i suoi fratelli, l'assenza di dolci inganni, hanno rivisto la critica cattolica dividersi in capi arretrati persino il Popolo, orgoglio del movimento democristiano, pur non distinguendosi per coraggio né per spregiudicatezza, in svariate circostanze, ha tenuto un tono polemico attenuato, rispetto alla violenza degli attacchi sferrati da altri giornali clericali alla libertà di espressione.

Gli interpreti

Ivo Garrani ha impersonato Bartolomeo Vanzetti con una adesione intima e colossale, di bellissima qualità sobria e gelida. Gianmaria Volonté era un Nicola Sacco delicato, punteggiato, toccante. Ferruccio Maria Salerno ha fornito un perfetto Procuratore Katzmann, una interpretazione vigorosa, piena di sfumature, con un portamento e un'attitudine di grande classe.

Il dramma di Sacco e Vanzetti, ricostruito in un teatro romano, rivive attraverso la cronaca pressoché testuale degli avvenimenti che scossero la coscienza di tutto il mondo civile.

Residui di Natale

C. sono film che difficilmente ci competeva di rivederli in una sala cinematografica. Il regista di Sacco e Vanzetti, Giancarlo Sbragia, ha scelto per questo spettacolo un cast di attori di alto livello, tra i quali spiccano: Gianmaria Volonté, Alessandro Sperli, Leo Garanni, Enrico Maria Salerno, Nicola Sacco, Bartolomeo Vanzetti, Ferruccio Sbraglia, Alessandro Sperli, e Ferruccio Sbraglia.

Il dramma di Sacco e Vanzetti, ricostruito in un teatro romano, rivive attraverso la cronaca pressoché testuale degli avvenimenti che scossero la coscienza di tutto il mondo civile.

CONCERTI

AUDITORIUM DELLA CONCILIAZIONE: Oggi, alle 19.30, concerto dell'Accademia di S. Cecilia (diretta da G. Vanni) con la pianista Lea Carlucci e il pianista Leo Carlucci.

ATTRAZIONI

CIRCO NAZ. OZZI (valevole): Tra le 16.00 e le 18.00, tutti i giorni, spettacolo di magia con il mago G. Vanni.

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Kapò, con S. Strassberg. Alhambra: Kapò, con S. Strassberg. Alhambra: Kapò, con S. Strassberg.

CINEMA

PRIMA VISIONE: Adriano: L'opera, con S. Strassberg. Adriano: L'opera, con S. Strassberg.

SALE PARROCCHIALI

Alhambra: Kapò, con S. Strassberg. Alhambra: Kapò, con S. Strassberg.

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE - 6.30: Bollettino del tempo sui mari italiani. 6.35: Corso di lingua tedesca. 7: Giornale radio. 8: Concerto del mattino. 9: Dixieland a New Orleans. 9.30: Concerto del mattino. 10: Documente, un radiomontaggio, radiocommedia scoperta da Pier Benedetto Petrolli. 11.45: Il cavallo di battaglia. 12: Musica in orbita. 12.30: Album musicale. 12.35: I. 2. 3. 13: Giornata radio - Zag-Zag. 13.30: La musica dei giovani. 14: Giornata radio. 14.15: Trasmissioni regionali. 15.30: Corso di lingua tedesca. 15.45: Bollettino del tempo sui mari italiani. 16: Programma per i piccoli. 16.30: Concerto dall'America. 16.45: Università internazionale Guglielmo Marconi. 17: Giornata radio. 17.20: Belle pagine di opere comiche. 17.15: L'avvocato di tutti. 18.30: Mazon Gould e la sua orchestra. 19: Cifre alla mano. 19.15: Tutti i Paesi alle Nazioni Unite. 19.30: La ronda delle voci. 20: Musiche da film e riviste. 20.30: Giornata radio. 20.35: Un concerto di organo. Radiotelefono. 21: Concerto del Nonetto Boemo. 21.40: Il convegno del Cinque. 22.45: Caffè Ottocento. 23: Cantata Isana Flores. 23.15: Giornata radio - Musica da ballo. 24: Ultime notizie.

NUOVO CINODROMO A PONTE MARCONI

(Viale Marconi) Oggi: alle ore 16 riunione di corso di lezioni.